

ULSS 21

## Costituito il comitato anti mobbing e per la parità

Garantire ai 1.700 dipendenti dell'Ulss 21 un ambiente lavorativo ottimale al riparo da conflitti, violenze morali e psichiche, discriminazioni di genere e situazioni di mobbing. Sarà questo il compito del «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni»: il nuovo organismo istituito, in conformità a quanto previsto da una legge varata nel 2010, dall'Azienda sanitaria della Bassa, che ha sostituito, unificandone le competenze, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

Per quanto riguarda la composizione, le organizzazioni sindacali hanno designato Nicoletta Chiavegato per la Cisl-Fps, Giorgio Fabris per la Cgil-Fp, i medici Maurizio D'agostini e Graziano Moschetta rispettivamente per la Cisl e la Cgil Medici e la psicologa Luigina Zappon per l'Aupi. L'amministrazione ha invece indicato Aldo Zattarin, responsabile del Servizio infermieristico, Dario Di Maria del Servizio personale e sviluppo organizzativo, Ivana Azzalini ed Imelda Romano della Direzione medica ospedaliera, ed Antonio Bressan, responsabile del Servizio di prevenzione e protezione. «Il comitato», sottolinea Daniela Carraro, direttore generale, «ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e dovrà contribuire al benessere organizzativo e all'ottimizzazione della produttività nel lavoro». ♦ S.N.

